



Associazione italiana
Docenti di Servizio Sociale

Bollettino n. 22

Luglio - agosto 2008

www.aidoss.org

Numero “estivo” e “prevacanziero” del Bollettino AIDOSS. In primo piano la Summer School dell’Associazione programmata in Puglia da giovedì 25 a sabato 27 settembre 2008. Riportiamo il programma dettagliato dell’iniziativa e le relative informazioni logistiche ed organizzative ricordando che il termine d’invio della scheda d’iscrizione è stato fissato al prossimo 7 settembre. Ringraziamo in modo

particolare la collega Annamaria Rizzo per il supporto in loco.

Si ricorda che suggerimenti e contributi per il bollettino vanno inviati in formato Word all’usuale indirizzo:

bollettinoaidoss@hotmail.it.

Vi attendiamo numerosi alla Summer School e.... buone vacanze a tutti!

La Redazione

VITA DELL’ASSOCIAZIONE

Summer School AIDOSS 2008

La costruzione di processi formativi al Servizio Sociale basati sulle competenze

Il tema della Summer School che si svolgerà in Puglia dal 25 al 27 settembre 2008 riguarda la costruzione di processi formativi basati sulle competenze. E’ un tema cruciale, sia per garantire una miglior preparazione professionale della figura dell’assistente sociale, sia per un maggior adeguamento a quanto richiesto dal processo di Bologna a livello europeo. Poiché sono molte le realtà dove i curricula sono stati completamente rivisti seguendo le indicazioni dei vari documenti proposti in questi anni, nel corso della Summer School verranno utilizzare proprio alcune di queste esperienze per avviare una riflessione più approfondita sul tema.

La Summer School avrà inizio giovedì 27 settembre 2007 alle 14.30 e si concluderà due giorni dopo nel pomeriggio di sabato 29.

L’iscrizione alla Summer School è **obbligatoria e gratuita per i soci AIDOSS**. Saranno a carico dei partecipanti esclusivamente le spese di vitto e

alloggio da versare direttamente alla struttura ricettiva ospitante.

Più avanti nel presente bollettino viene riproposto il modulo per la iscrizione all’incontro di settembre. Si prega di spedirlo via fax al numero 0521034582 **entro venerdì 7 settembre 2008** all’attenzione di Annamaria Campanini.

ARTICOLAZIONE DELLE GIORNATE

Giovedì 25 settembre 2008 (14,30 – 19,30)

14.30 - Introduzione e presentazione del percorso (*Luigi Gui, Segreteria AIDOSS, professore associato all’Università di Trieste*)

15.00 - Il processo di Bologna e l’apprendimento basato sulle competenze (*Annamaria Campanini, Segretaria AIDOSS; professore associato all’Università di Milano Bicocca*)

15.30 – Competence for Social Work Education (*Jan Agten, Vice Presidente EASSW, professore presso la Katholieke Hogeschool Kempen, Belgio*) relazione in inglese con traduzione consecutiva

17.00 - Dibattito

18.00 - Conclusione dei lavori della giornata

Venerdì 26 settembre 2008 (9.00 – 12.30; 14.30 – 18.00)

9.00 - Il percorso spagnolo per la definizione dei nuovi curricula basati sulle competenze (*Maria Asuncio Martinez, professore presso l'Università di Alicante, Spagna*) relazione in spagnolo con traduzione consecutiva

10.30 – Ricognizione sulla formazione universitaria in servizio sociale offerta oggi in Italia: primi esiti di una ricerca nazionale.

➤ Prime evidenze sui contenuti degli insegnamenti di servizio sociale (*Silvia Fargion, Ricercatore e docente presso l'Università di Trento*)

➤ Prime evidenze sulle metodologie didattiche utilizzate (*Elena Allegri, Ricercatore e docente presso l'Università del Piemonte Orientale*)

11.30 - Ripresa critica dei contenuti in tre sottogruppi (3 contributi per workshop della durata di 8 – 10 minuti l'uno)

- Questioni di contenuto (*conduttore da definire*)
- Questioni di metodo (*conduce i lavori del workshop (Carla Moretti, Ricercatore e docente presso l'Università di Ancona)*)
- Questioni di organizzazione (*docente presso le Università di Trieste e della Calabria*)

12.30 – Pausa pranzo

14.30 – Ripresa dei lavori di gruppo

16.30 – Pausa

16.45 – Ripresa dei lavori di gruppo

18.00 - Presentazione dei contenuti dei tre sottogruppi e vaglio critico in plenaria

19.00 – Conclusione dei lavori della giornata

Sabato 27 settembre 2008 (9.00 – 13.00)

9.00 - Ripresa dei contenuti e definizione delle linee condivise, a carico della Segreteria nazionale

10.00 – Lo stato della formazione al Servizio Sociale in Italia: spazio per condividere problemi e soluzioni

➤ Introduzione

- Per una disciplina accademica (*Luigi Gui*)
- Per una disciplina professionale (*Silvana Tonon Giraldo, Ordine nazionale degli assistenti sociali*);

➤ Dibattito

13.00 – Conclusione dei lavori

Informazioni logistiche

La Summer School AIDOSS 2008 avrà luogo presso la "Cittadella della Ricerca" sita al 7° chilometro della Strada Statale per Mesagne (uscita San Donaci), Brindisi.

Grazie ai contatti stabiliti dalla collega Annamaria Rizzo, presso la Cittadella della Ricerca, sede della Facoltà di Scienze Sociali, Politiche e del Territorio dell'Università del Salento, (www.scienzepolitiche.unile.it) sono disponibili 30 camere singole il cui costo è stato concordato a 40 euro.

I pasti potranno essere consumati presso la mensa Universitaria della Cittadella a circa euro 10 cadauno.

La prenotazione va inviata per e-mail a: info@foresteriadeicongressi.com, indicando "Summer School Aidoss 25-27 settembre 2008".

Come arrivare alla Cittadella della Ricerca

La Cittadella della Ricerca dista da: Brindisi - 7 km / Lecce - 40 km / Taranto - 60 km / Bari - 120 km

In aereo: L'aeroporto "Papola" di Brindisi dista circa 12 km dalla Cittadella della Ricerca. La si raggiunge in taxi in meno di 15 minuti.

In treno: La stazione ferroviaria di Brindisi si trova nel centro della città.

Si può raggiungere la Cittadella della Ricerca in taxi in meno di 20 minuti o in autobus.

Gli orari dei collegamenti autobus con la Cittadella della Ricerca dai principali centri della Puglia sono disponibili tramite Internet agli indirizzi:

www.serviziosociale.unile.it

www.stpbrindisi.it/orari_extraurbani.php

SCHEDA DI ISCRIZIONE

ALLA SUMMER SCHOOL DELL'AIDOSS

(CITTADELLA DELLA SCIENZA - UNIVERSITÀ DI LECCE, 25 – 27 SETTEMBRE 2008)

Fotocopiare e spedire alla c.a. di Annamaria Campanini
via fax al numero 0521034582
entro e non oltre il 7 settembre 2008

COGNOME _____ NOME _____

VIA _____ CITTÀ _____ PROV _____

TELEFONO _____ E-MAIL _____

ENTE/SERVIZIO DI APPARTENENZA _____

VIA _____ CITTÀ _____ PROV _____

TELEFONO _____ FAX _____

QUALIFICA _____

INSEGNO _____

PRESSO L'UNIVERSITÀ DI _____ SEDE DI _____

SONO SOCIO SOCIO AIDOSS: SI NO

HO VERSATO LA QUOTA DI ISCRIZIONE 2008 IN DATA _____

Autorizzo l'inserimento dei miei dati nei vostri archivi informatici, nel rispetto di quanto previsto dalla legge sulla tutela dei dati personali. In ogni momento, ai sensi della vigente normativa in materia, potrò comunque avere accesso ai miei dati, chiederne la modifica o la cancellazione.

DATA _____ FIRMA _____

CONVEGNI, SEMINARI E INCONTRI DI STUDIO

In questa rubrica viene data ospitalità a segnalazioni di interesse per il Servizio Sociale. Si prega di inviare ogni comunicazione in merito a: bollettinoaidoss@hotmail.it

53° Congresso Sigg “L'Italia? Non è un paese per vecchi...” Firenze – 27 e 28 novembre 2008

Nell'ambito del 53° Congresso Sigg «L'Italia? Non è un paese per vecchi...», la Fondazione Zancan onlus, in collaborazione con la Società Italiana di Gerontologia e Geriatria e il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli assistenti sociali, organizza il 3° Corso per assistenti sociali sul tema «L'assistente sociale a servizio delle persone anziane: metodi e strumenti per l'ascolto, la valutazione, la presa in carico integrata». Il corso

si svolgerà nei giorni 27-28 novembre 2008 a Firenze, presso il Palazzo degli Affari (Piazza Adua, 1).

L'iscrizione va effettuata utilizzando il modulo di iscrizione scaricabile dal sito www.sigg.it.

Per informazioni:

Fondazione Emanuela Zancan onlus
via Vescovado 66, 35141 Padova – tel. 049 663800 – fax 049 663013
e-mail cinzia canali@fondazionezancan.it – sito internet www.fondazionezancan.it

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

In questa rubrica viene data ospitalità a segnalazioni di interesse per il Servizio Sociale. Si prega di inviare ogni comunicazione in merito a: bollettinoaidoss@hotmail.it.

Per facilitare il lavoro redazionale si prega di contenere in 150 parole il testo inviato e in 50 parole le note di presentazione dell'autore.

Francesco Lazzari (a cura di) SERVIZIO SOCIALE TRIFOCALE. LE AZIONI E GLI ATTORI DELLE NUOVE POLITICHE SOCIALI FrancoAngeli, 2008, pp. 208

Contenuto

Il volume, frutto del Progetto di ricerca di interesse nazionale Servizi sociali e territorio. Regionalizzazione delle politiche sociali e trifocalità del servizio sociale, indaga il sistema degli interventi sociali con attenzione ai temi della soggettività particolare, dell'autodeterminazione, della titolarità ed assunzione di iniziativa, della concertazione, della pianificazione territoriale e dell'ampio interesse riscontrato nelle diverse Regioni italiane per l'orientamento organizzativo-metodologico dei Piani di zona.

In particolare prende in considerazione il possibile nuovo rapporto, trifocale per il servizio sociale, intessuto tra la persona, il contesto di relazioni comunitarie che implica il territorio, il sistema dei servizi in un quadro di significativi e radicali cambiamenti istituzionali.

Il libro è anche il frutto di un lavoro euristico che ha coinvolto gli operatori sociali sia nelle forme di rappresentanza che nella realizzazione stessa della

ricerca. Ne è emersa una prospettiva che vorrebbe far propria l'idea di ri-orientare gli interventi dello Stato in modo da integrarli e non eliminarli. Questo anche attraverso un'opportuna e necessaria applicazione del principio di sussidiarietà in sinergia con le capacità e le potenzialità di autotutela delle famiglie, dei sistemi informali e del terzo settore, in una prospettiva che si potrebbe identificare con il Paradigma del cittadino partecipante e della welfare society.

Curatore

Francesco Lazzari, professore associato di Sociologia presso l'Università di Trieste, è stato presidente/coordinatore del Corso di laurea in Scienze del Servizio sociale della stessa Università ed è autore di numerosi saggi tra cui si segnalano: *Persona e corresponsabilità sociale* (Milano, 2007); *Le solidarietà possibili* (Milano, 2004); *L'attore sociale fra appartenenze e mobilità* (Padova, 2000/2008); *L'altra faccia della cittadinanza* (Milano, 1994\1999).

Indice

Carla Facchini, Alberto Merler, Nota introduttiva. Servizio sociale, sociologia, prassi sociale
Francesco Lazzari, Interrogarsi, ricercare, riflettere, agire

Rosemary Serra, Network e lavoro sociale: alcuni aspetti teorici

Anna Zenarolla, Dall'analisi dei documenti all'interrogazione degli attori: metodo e tecniche della ricerca

Gisela Giamberardino, Nicoletta Stradi, Ripensare la relazione tra servizi alla persona e popolazione
Stefano Chicco, Alessandro Sicora, Processi di rimodulazione organizzativa degli Enti

Anna Zenarolla, Alessandra Francescutto, La partecipazione della comunità locale alla costruzione delle politiche sociali

Rita Bressani, Elisabetta Kolar, Carmen Prizzon, La rimodulazione dei saperi

Luigi Gui, Tre committenti per un mandato

Luigi Colaiani e Patrizia Ciardiello (a cura di)
CAMBIAMO DISCORSO

**Diagnosi e counselling nell'intervento sociale
secondo il paradigma narrativistico**

FrancoAngeli, 2008

È possibile collocare le scienze discorsive con piena legittimità nell'alveo del rigore scientifico? Quale rapporto intercorre tra teoria e prassi nell'ambito degli interventi svolti dalle professioni che si inscrivono in quei paradigmi, come quelle sociali? È possibile generare interventi che rispondano a criteri di scientificità, ovvero che, a partire da obiettivi descrivibili, individuino strategie e indicatori di efficacia ed efficienza e siano quindi accountable? Infine è possibile rendere disponibili per il ruolo di assistente sociale modelli applicativi che permettano la definizione di obiettivi "terzi" nell'intervento e quindi la collocazione nel ruolo? Questo libro si fonda sulla prospettiva aperta dell'interazionismo simbolico e dalla filosofia analitica, sulle tracce di quanto elaborato da Nigel Parton e Patrick O'Byrne in Inghilterra, per proporre il paradigma narrativistico e il modello dialogico - formulati da Gian Piero Turchi - come riferimenti di conoscenza ed operatività per l'intervento sociale e per rispondere alle criticità che vedono affermare - impropriamente - una cesura tra teoria e prassi. La svolta paradigmatica proposta apre un orizzonte in cui la modalità conoscitiva appare adeguata all'oggetto di studio (i discorsi) e il modello teorico generato si attesta nel realismo concettuale. In virtù di ciò, l'operatore piuttosto che essere pervaso dal senso comune, diventa esperto su come questo si generi, e quindi competente non per i contenuti sostantivi (la "tossicodipendenza", la "devianza", la *Bollettino AIDOSS n. 22 -luglio - agosto 2008*

"malattia mentale", la "povertà") e per i supposti bersagli dell'intervento (i "bisogni", il "disagio", il "benessere" etc.), ma per il processo di configurazione della realtà nella dimensione personale e collettiva. Secondo quanto asserito da W.I. Thomas per cui «Se gli uomini definiscono certe situazioni come reali, esse sono reali nelle loro conseguenze», gli effetti pragmatici e evenemenziali sono considerati come secondari alle configurazioni discorsive che si generano nell'ambito della matrice collettiva; ciò comporta che l'obiettivo operativo dell'intervento sociale sia proprio la trasformazione discorsiva e, per dirla con il titolo del libro, di «cambiare discorso».

Curatori

Luigi Colaiani è dottore di ricerca in servizio sociale e assistente sociale specialista, alcologo e formatore. Insegna discipline sociologiche e del servizio sociale in varie università italiane. È referente per il nodo italiano del network europeo DANASWAC (Discourse And Narrative Approach to Social Work And Counselling).

Patrizia Ciardiello è assistente sociale specialista, educatore e formatore. È funzionario del Ministero della Giustizia. Attualmente dirige l'Ufficio del Garante dei diritti delle persone limitate nella libertà presso la Provincia di Milano.

Marilena Dellavalle
**LE RADICI DEL SERVIZIO SOCIALE IN
ITALIA**

**L'azione delle donne: dalla filantropia politica
all'impegno nella Resistenza**
Celid, 2008, pp. 104

La professionalizzazione delle pratiche di aiuto sociale costituisce un'evoluzione dell'azione filantropica e solidaristica, all'interno della quale le donne si sono impegnate intensamente. Partendo dagli spunti offerti da una serie di autorevoli contributi - che hanno evidenziato come, attraverso le attività filantropiche, le donne siano uscite dalla sfera domestica, iniziando ad accedere alla vita politica e penetrando in spazi di cittadinanza peraltro non ancora completamente conquistati -, il volume analizza questo percorso, approfondendo la matrice laica delle esperienze studiate, con particolare riferimento a quanto realizzato nel corso della Resistenza dai Gruppi di Difesa della Donna. Allo studio presentato nel testo è stato assegnato, il 10 marzo 2007 in Torino, il Premio Frida Malan, indetto da YWCA-
pag. 5 di 7

UCDG (Young Women's Christian Association – Unione Cristiana delle Giovani), FNISM (Federazione Nazionale degli Insegnanti), FIAP (Federazione Italiana Associazioni Partigiane), CIRSDe (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne).

Autore

Marilena Dellavalle, assistente sociale specialista, è professore a contratto di Principi e fondamenti del Servizio sociale e di Metodi e tecniche del Servizio sociale presso il corso di laurea in Servizio sociale dell'Università degli Studi di Torino, dove ricopre anche l'incarico di responsabile del tirocinio curricolare. Si occupa, inoltre, di formazione permanente e di supervisione per assistenti sociali. Laureata in Storia contemporanea, s'interessa allo studio sulle radici storiche del lavoro sociale professionale. Per Celid ha pubblicato anche L'organizzazione degli studi e il profilo professionale. La scuola UNSAS di Torino, in Dora Marucco (a cura di), Istituzioni e politiche sociali a Torino negli ultimi cinquant'anni. La cultura del Servizio sociale, Torino 2004.

competenze necessarie per una relazione professionale d'aiuto.

Indice

1. Nuove competenze del servizio sociale
2. Emigrare-immigrare: due situazioni emblematiche
3. Italia: paese di emigrazione e di immigrazione
4. Immigrazione e politiche sociali in Italia
5. Welfare, immigrazione e cittadinanza
6. Disuguaglianze nell'accesso al welfare
7. Accesso e fruibilità dei servizi sociosanitari e sociali
8. Processi di radicamento
9. Una pratica sufficientemente buona

Autore

Elena Spinelli, docente di Metodi e tecniche del servizio sociale nel corso di laurea in Servizio sociale, Università di Roma 'La Sapienza', ha lavorato per anni come assistente sociale in un servizio per immigrati.

Elena Spinelli

IMMIGRAZIONE E SERVIZIO SOCIALE

Conoscenze e competenze dell'assistenza sociale

CarrocciFaber, 2008

Il lavoro degli assistenti sociali con immigrati di origini nazionali, etniche, sociali ed economiche differenti ha creato disagi e perplessità nella relazione e nell'intervento professionale. Sono state messe in discussione conoscenze e competenze, compromettendo a volte la capacità di fornire un effettivo aiuto alle persone che si rivolgono ai servizi e la possibilità di instaurare un rapporto di fiducia, indispensabile perché si avvii un processo di aiuto. Ciò che il libro propone è un percorso di conoscenza che collochi le soluzioni tecniche dei problemi all'interno di conoscenze psicologiche, sociologiche e antropologiche del complesso fenomeno migratorio in Italia. Ciò delimita il campo di analisi da una parte alle difficoltà che gli immigrati affrontano nella vita quotidiana all'interno della relazione con le istituzioni del welfare italiano, dall'altra alle incertezze che gli operatori possono avere nel loro lavoro quotidiano con gli immigrati. Questo non è quindi un libro sull'immigrazione, bensì sulle conoscenze e

Cos'È L'AIDOSS

L'Associazione Italiana Docenti di Servizio Sociale (AIDOSS) viene fondata nel 1983 su iniziativa di un gruppo di docenti di servizio sociale.

L'associazione ha lo scopo di

- promuovere lo sviluppo di studi e ricerche sulle basi teoriche e metodologiche del Servizio Sociale e sulla operatività dell'Assistente Sociale attraverso: l'incontro e la cooperazione fra Docenti italiani e stranieri, l'organizzazione periodica di convegni e seminari di carattere nazionale, la pubblicazione e la divulgazione di scritti originali o tradotti in tema di Servizio Sociale;
- tutelare la figura del docente in Servizio Sociale e rappresentare i propri soci in tutte le sedi nelle quali si discute e si decide sulla loro utilizzazione e il loro inserimento

Numerose sono le attività svolte in questi anni relative a:

- approfondimento e diffusione di temi concernenti l'elaborazione teorica del servizio sociale e la formazione degli Assistenti sociali;
- attivazione autonoma o in collaborazione con sedi formative, di ricerche;
- organizzazione autonoma o con sedi formative per assistenti sociali. nazionali ed europee, di convegni di studio, (Milano, 1984-85; Verona, 1985; Venezia, 1987; Trieste, 1991; Torino, 1994; Roma, 1996; Roma, 2000).

L'Associazione collabora con sedi formative per attività di formazione e aggiornamento di Assistenti Sociali e con le case editrici Franco Angeli e Carocci per la pubblicazione di testi .

Con riferimento alle trasformazioni in atto nel sistema universitario, con l'istituzione dei corsi di laurea triennali e delle lauree specialistiche, l'AIDOSS, con l'AssNas e il SUNAS, ha collaborato con l'Ordine Nazionale Assistenti Sociali per una coerente definizione dei percorsi formativi per gli assistenti sociali.

La sede attuale della Associazione Italiana Docenti di Servizio Sociale è in Via Bolzoni 3 - 43100 PARMA

Componenti della Segreteria dell'AIDOSS sono:

- Annamaria Campanini - Segretaria (Università Milano Bicocca)
- Laura Bini (Università di Firenze)
- Luigi Gui (Università di Trieste)
- Carla Moretti (Università politecnica delle Marche)
- Alessandro Sicora (Università di Trieste)

La stesura del presente Bollettino è terminata il 18 luglio 2008.